

SCUOLA E UNIVERSITÀ / SECONDARIA ←

ELEMENTARI MEDIE SUPERIORI UNIVERSITÀ**Erasmus**, i racconti di Lorenzo, Giorgia, Andrea e Chiara: «Così si impara ad aprire la mente al mondo»

di Valentina Santarpia

Il confronto è l'elemento chiave: molto prima della lingua e dell'adattamento in un altro Paese i ragazzi che hanno frequentato un periodo di studio e formazione all'estero hanno imparato a capire altri modi di fare, e a sperimentare nuove risorse



Partire: per tre, sei mesi, un anno. Improvvisamente trovarsi a gestire una situazione nuova, dove lingua e cultura sono diverse, confrontarsi con ragazzi e ragazze di tutto il mondo, capire, crescere, ampliare gli orizzonti, la mente, la conoscenza pratica e teorica, la capacità di capire e comprendere le differenze. **Lorenzo Modiano ha 25 anni, si è appena laureato in Relazioni internazionali alla Sapienza**, sta preparando il concorso da diplomatico, ma continua a considerare il periodo che ha trascorso in **Erasmus** a Parigi uno dei più belli della sua vita, «un'occasione imperdibile, che è finito formalmente, ma mi rimarrà tutta la vita, per rapporti e ritorni che ha avuto». Lui è stato per quasi dieci mesi alla Sorbona e poi altri dieci a Science Po, grazie alla possibilità di fare un **Erasmus** in triennale e uno in specialistica. «Il francese lo sapevo un po' prima di partire, ma stare lì è stato un cambio di passo, praticare la lingua nel lavoro, negli studi, con gli amici è



CORRIERE TV



La cattedra inclusiva, come rendere efficace l'attività di sostegno



SCRIVI ALLA REDAZIONE

Un contatto veloce con i giornalisti della redazione Scuola del Corriere della Sera



SCUOLA - IL CALENDARIO

14/02/2020

Pisa

Convegno sul terzo settore alla Scuola Sant'Anna

partiti per via del Covid. Sicuramente il fatto che mi piace tanto l'inglese mi aiuta: mi piace ascoltarlo, impararlo da autodidatta, ascolto cantanti inglesi e americani, il mio sogno è vivere a Londra, il mio posto preferito al mondo! A 15 anni sono stata con mia sorella in vacanza studio a New York e mi sono trovata benissimo, per cui mi sono detta: perché no?». È partita con una compagna di classe in treno, ma poi sono state assegnate a due famiglie diverse: «All'inizio comunque mi sentivo un po' strana, seguivamo tutte le lezioni in tedesco, ma non capivamo granché, studiavamo nel frattempo le nostre materie. Però sono stata fortunata perché avevo una ragazza carinissima in casa, e sua mamma parlava italiano, quindi mi aiutava. La musica è stato un bel canale di comunicazione, io suono diversi strumenti, violino e pianoforte prima di tutto, anche a scuola, e anche in Germania ho potuto suonare. Il mio sogno per il futuro? Andare a studiare all'estero!».

 SI DICE O NON SI DICE

6 febbraio 2024 (modifica il 6 febbraio 2024 | 20:14)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 Leggi e commenta**CORRIERE DELLA SERA**[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)[Codici Sconto](#) | [Corso di Inglese - Francese](#)

Copyright 2024 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità

RCS Mediagroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

